



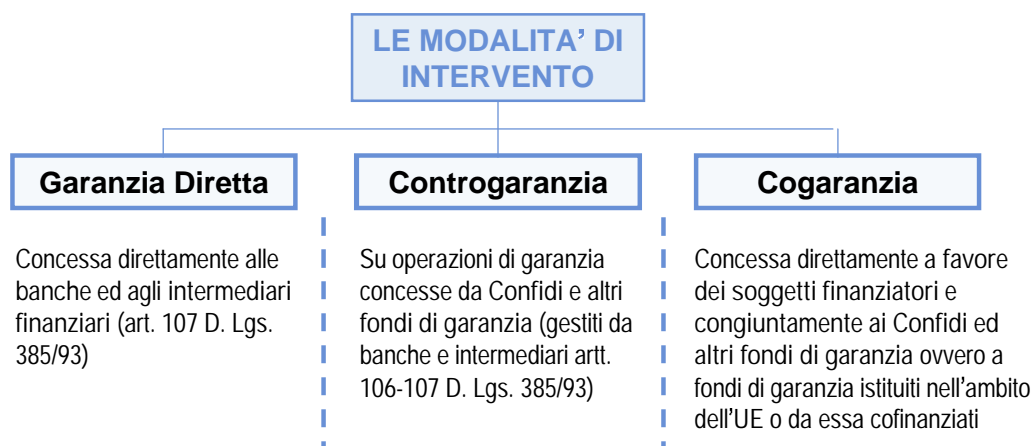
*Ministero
dello Sviluppo Economico*

INVESTIAMO SUL RILANCIO DELL'ITALIA



Il Fondo di Garanzia per le Piccole e medie imprese

- È uno strumento di politica industriale del Ministero dello sviluppo economico
- Nasce nel 1996 (costituito con legge n. 662/96)
- E' operativo dal 2000
- Favorisce l'accesso delle PMI alle fonti finanziarie mediante la concessione di una garanzia pubblica (garanzia in ultima istanza dello Stato)



I soggetti che possono beneficiare della garanzia

Sono BENEFICIARI del FONDO le piccole e medie imprese, comprese le imprese artigiane in possesso dei parametri dimensionali di cui alla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle piccole e medie imprese (decreto MAP del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005), ed alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003):

- **valutate “economicamente e finanziariamente sane”** sulla base di criteri di valutazione che variano a seconda del settore di attività e del regime contabile dell'impresa beneficiaria
- **appartenenti a qualsiasi settore (ad eccezione dei settori “sensibili”** esclusi dall'UE in base a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni comunitarie in materia di aiuti "de minimis)
- situate sul territorio nazionale (anche per investimenti all'estero)

(N.B. Non è ammesso l'intervento del Fondo in garanzia diretta per le imprese ubicate nel Lazio e nella Toscana)

Sono inoltre soggetti beneficiari i consorzi e le società consortili, costituiti tra piccole e medie imprese di cui agli articoli 17, 18, 19 e 23 della legge 5.10.91., n. 317, e le società consortili miste di cui all'articolo 27 della medesima legge

L'IMPORTO MASSIMO GARANTITO

I soggetti beneficiari finali possono essere ammessi all'intervento del Fondo per un importo massimo garantito complessivo per impresa che, tenuto conto delle quote di capitale già rimborsate, non sia superiore a un milione e cinquecentomila euro (1.500.000,00 Euro), ovvero a settecentocinquantomila euro (750.000,00 Euro) nel caso delle imprese di autotrasporto merci per conto terzi (cod. Istat 1991: 60.25)

Come si accede al Fondo di Garanzia per le PMI

Il Fondo Centrale di Garanzia sostiene lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese Italiane concedendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle Banche anche per investimenti all'estero.

L'impresa che necessita di un finanziamento finalizzato all'attività di impresa può chiedere alla banca di **garantire l'operazione con la garanzia pubblica**. L'attivazione di questa garanzia è a rischio zero per la Banca che, in caso di insolvenza dell'impresa, viene risarcita dal Fondo Centrale di Garanzia e in caso di eventuale esaurimento di fondi di quest'ultimo, direttamente dallo Stato.

In alternativa, l'impresa può attivare la cosiddetta "Controgaranzia" rivolgendosi ad un Confidi o ad altro fondo di garanzia che provvederanno ad inviare la domanda di controgaranzia al Fondo.

Il Fondo centrale di garanzia non interviene nel rapporto Banca/Impresa e quindi tassi di interesse, condizioni di rimborso, eventuale richiesta di garanzie aggiuntive sulla parte non coperta dal Fondo ecc., sono stabiliti attraverso la libera contrattazione tra banche e imprese.

Come l'impresa può ottenere la garanzia del Fondo

L'impresa, tramite la banca o il Confidi, effettua la richiesta

1. L'impresa deve andare in banca e richiedere che sul finanziamento sia acquisita la garanzia del Fondo in luogo di altre garanzie
Oppure, in alternativa, l'impresa si può rivolgere a un Confidi che garantisce l'operazione e che potrà a sua volta rivolgersi al Fondo di Garanzia per ottenere la controgaranzia.
2. Ricevuta la richiesta di finanziamento, la banca svolge la propria istruttoria per la concessione dell'importo richiesto
Acquisiti i dati richiesti la banca predispone la domanda di ammissione alla garanzia su appositi modelli disponibili sul sito dedicato al Fondo di Garanzia, inserendo i dati degli ultimi due bilanci approvati o della dichiarazione fiscale e una situazione contabile aggiornata
3. La banca invia la domanda al Gestore del Fondo tramite fax o via web utilizzando una piattaforma informatica appositamente creata per la presentazione on line delle domande di garanzia e disponibile sul sito

La Banca può inoltrare la richiesta di ammissione a garanzia entro i termini previsti. Alla domanda di ammissione viene assegnato un numero di posizione, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. Con l'invio telematico è possibile avere immediatamente la comunicazione della ricezione della domanda con data, numero di protocollo e il nominativo del responsabile del procedimento.

Il Gestore esamina la richiesta e il Comitato di Gestione delibera la concessione o il rigetto della garanzia

4. In tempi rapidi il Gestore esamina la richiesta e procede alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Il Gestore può richiedere alla banca eventuali informazioni integrative ritenute necessarie per il completamento dell'esame. Nella maggior parte dei casi, si tratta di integrazioni documentali utili per supportare eventuali richieste di approfondimenti da parte del Comitato.
5. **Conclusa l'istruttoria**, il Gestore sottopone l'operazione **all'approvazione** del Comitato e comunica via fax al soggetto richiedente (la Banca) ed all'impresa beneficiaria la delibera del Comitato (concessione o rigetto della garanzia), indicando **l'importo del finanziamento garantito ed anche la** relativa intensità agevolativa – ESL - che l'impresa dovrà dichiarare in occasione di successive richieste di agevolazioni pubbliche anche per il calcolo del de minimis.

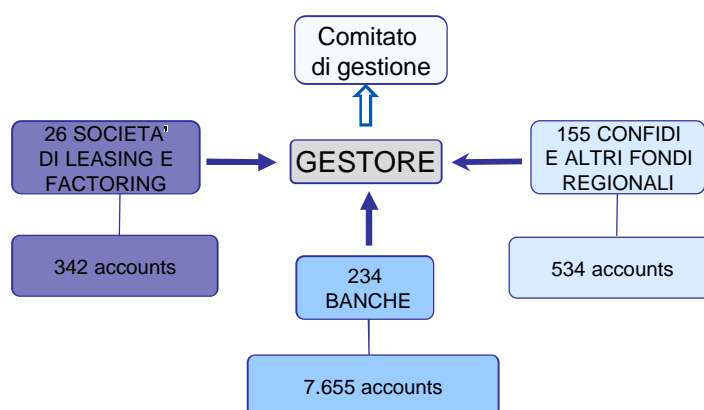
Nel caso di domande di controgaranzia tutte le comunicazioni saranno inviate al Confidi richiedente

6. Una volta ottenuto l'esito positivo del Comitato del Fondo centrale di Garanzia, il finanziamento è assistito dalla garanzia pubblica

Gli operatori del Fondo

Per attivare la garanzia a favore delle PMI, il Fondo interloquisce direttamente con gli operatori finanziari.

Tra il 2000-2010 si sono registrate operazioni secondo il trend seguente:



Nel primo quadrimestre 2011, sono 247 gli intermediari che hanno presentato richiesta di accesso alla garanzia, facendo registrare un incremento del 31% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

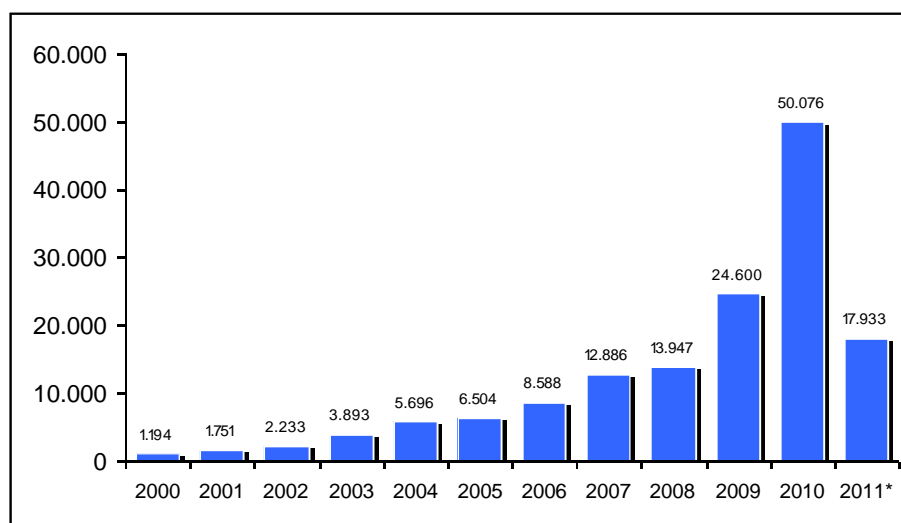
Fondo di Garanzia per le Piccole e medie imprese

Osservatorio Comitato di Gestione

Box dati

Mediante un Osservatorio sviluppato ad hoc il Comitato monitora costantemente i principali dati relativi all'operatività. Dalle ultime rilevazioni (dati aggiornati al 30 aprile 2011) emergono i seguenti dati:

Il trend dal 2000 ad oggi - una continua dinamica espansiva



Fotografia dell'operatività primo quadrimestre 2011

- 17.933 le operazioni AMMESSE alla garanzia tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2011
- 21.439 le domande PRESENTATE
- 1,8% l'incidenza delle domande escluse (cash flow insufficiente al pagamento della rata, elevato passivo circolante, cash flow negativo, i principali motivi di esclusione)
- 99,5% le imprese che hanno avuto accesso al finanziamento senza prestare garanzie reali
- 2,8 miliardi di euro di finanziamenti attivati tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2011
- 1,6 miliardi di euro l'importo garantito

Fondo di Garanzia per le Piccole e medie imprese

Osservatorio Comitato di Gestione

Focus cinema audiovisivo

Un settore che al pari degli altri, con il subentrare della crisi economica, ha visto crescere le richieste di accesso alla garanzia del Fondo:

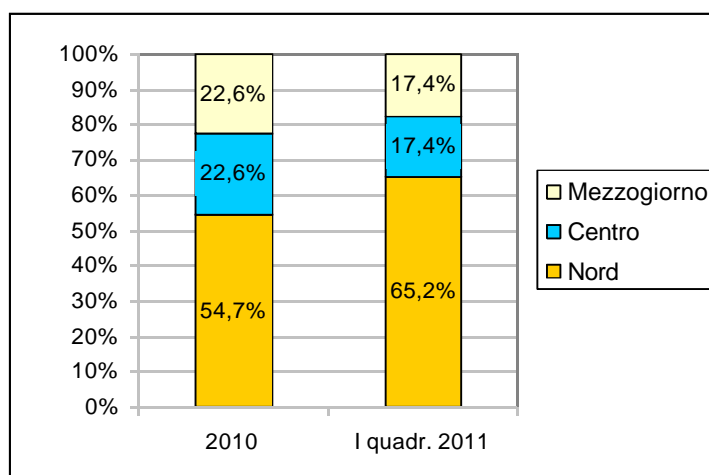
Nel 2010, rispetto al 2009:

- +43,2% le DOMANDE ACCOLTE
- +37,1% i FINANZIAMENTI ATTIVATI
- +30,9% L'IMPORTO GARANTITO

Nel I quadrimestre 2011, rispetto ai primi 4 mesi del 2010:

- +76,9% le DOMANDE ACCOLTE
- +61,3% i FINANZIAMENTI ATTIVATI
- +55,3% L'IMPORTO GARANTITO

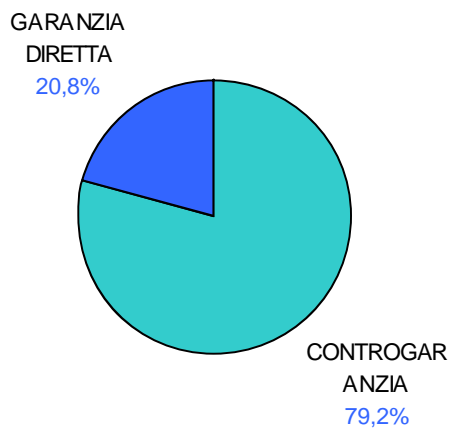
➤ Soprattutto imprese localizzate nel NORD ITALIA



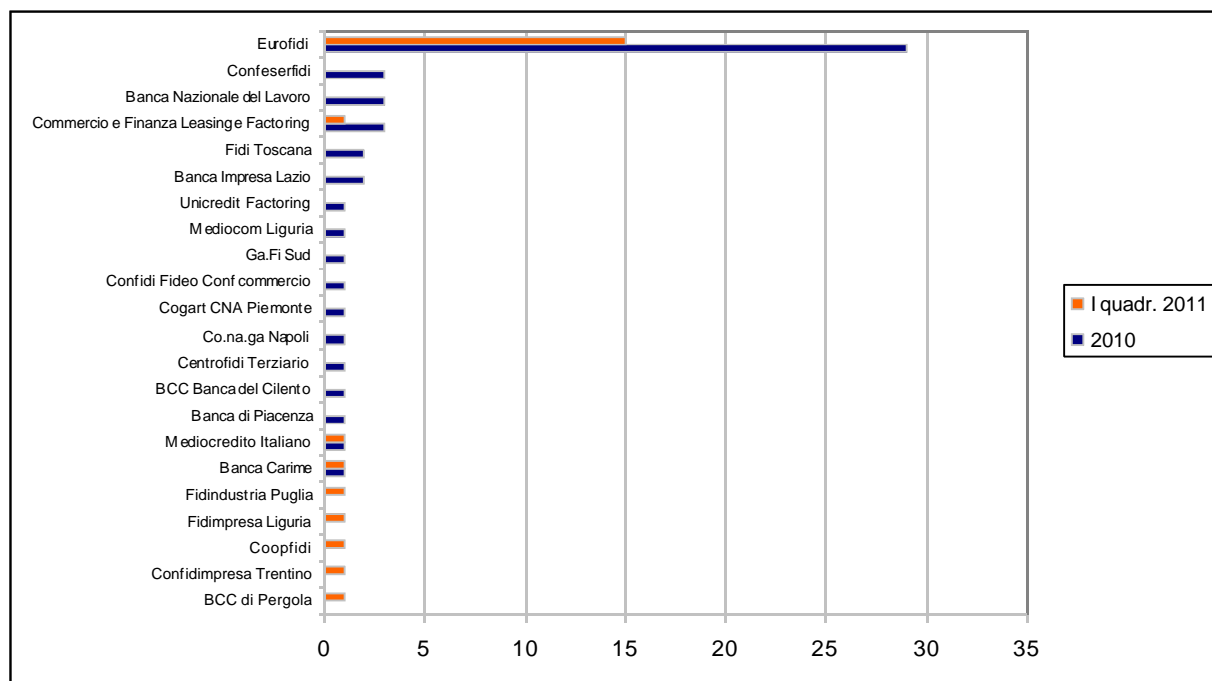
- Lombardia e Piemonte le imprese che fanno registrare il maggior numero di DOMANDE ACCOLTE

➤ Soprattutto operazioni di CONTROGARANZIA

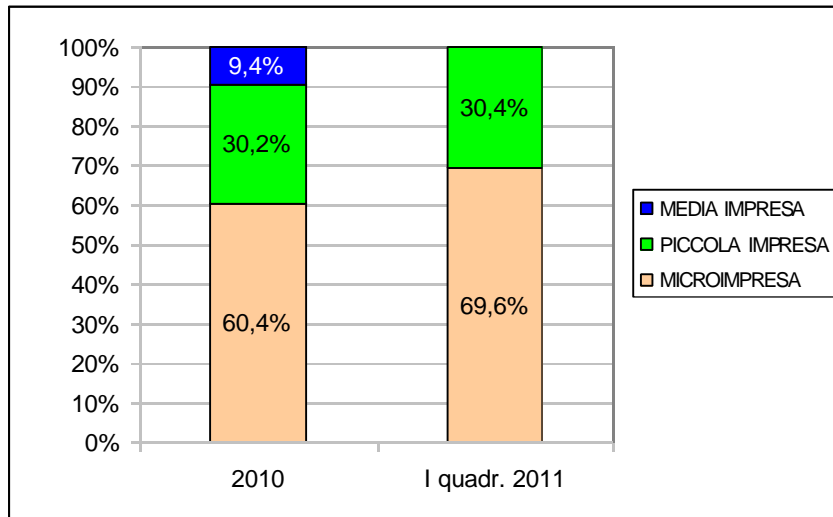
Distribuzione delle domande accolte per tipologia di operazione, anno 2010



Eurofidi il soggetto che ha presentato il maggior numero di domande nel 2010 e nel primo quadrimestre 2011:



➤ Soprattutto MICROIMPRESA



- Il FINANZIAMENTO MEDIO ATTIVATO è stato pari a 201.700 Euro nel 2010 e 185.000 Euro nel I quadrimestre 2011
- L'IMPORTO MEDIO GARANTITO è stato, invece, pari a 103.400 Euro nel 2010 e 91.500 nel I quadrimestre 2011

Per ulteriori informazioni:
Segreteria Presidente Comitato di Gestione – Fondo Centrale di Garanzia per le PMI
D.ssa Claudia Bugno
Tel. 06 47052910
direttore.oiv@sviluppoeconomico.gov.it